



I Partner di ZEROTRADE

Comune di Cesena - Italia - Coordinatore
www.comune.cesena.fc.it

Comune di Odense – Danimarca
www.odense.dk

Associazione dei Comuni della Valle di Nalón - Spagna
www.valledelnalon.es/es/index.asp

Università di Maribor, Facoltà di Scienze Organizzative- Slovenia
www.fov.uni-mb.si

Zero Trade

A Public Private Governance Model for Zero Carbon Trade Sector

Contatti

Comune di Cesena

Settore tutela dell'ambiente e del territorio

Tel. +39 0547 356414 - ambiente@comune.cesena.fc.it
www.comune.cesena.fc.it/cesenambiente

Staff Direttore Generale

Servizio progetti integrati nazionali, comunali ed europei
Tel. +39 0547 356392 - ineuropa@comune.cesena.fc.it
www.comune.cesena.fc.it/ineuropa



Stampato su carta riciclata

**RIDUZIONE DELLE
EMISSIONI DI CO2:
ENTI PUBBLICI E
COMMERCianti INSIEME
PER PROMUOVERE
UN'ECONOMIA A
BASSE EMISSIONI**



IL SOTTOPROGETTO ZEROTRADE

Il modello di governance pubblico - privato promosso da ZEROTRADE si basa sull'esperienza dei partner europei, all'interno del sottoprogetto ZEROTRADE. Il risultato del progetto di ZEROTRADE è quello di sviluppare, testare e diffondere un modello di governance innovativo ed efficiente dove gli enti pubblici diventano

promotori di un'economia a basse emissioni, attuando azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica nel settore del commercio. ZEROTRADE è un progetto reso possibile grazie al miniprogramma LoCaRe, all'interno del programma di cooperazione INTERREG IVC, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

IL MODELLO ZEROTRADE

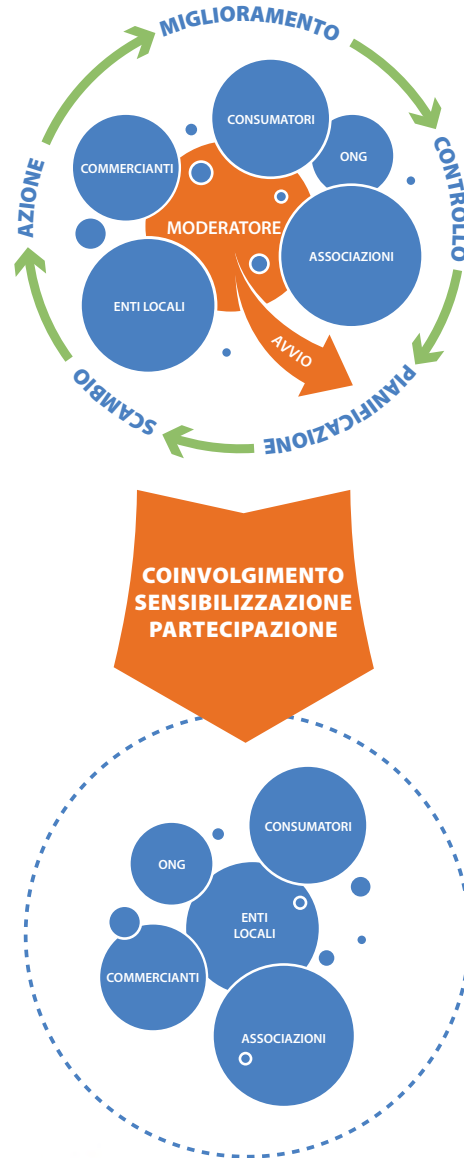
Il modello di governance sviluppato dal progetto ZEROTRADE dà **spazio e strumenti** al fine di costruire una rete di attori locali impegnati a **ridurre le emissioni di anidride carbonica** nel settore del commercio.

Il modello evidenzia come elemento centrale uno **spazio collaborativo** attraverso cui sviluppare azioni e in cui gli attori coinvolti sono tra loro legati grazie ad un *accordo volontario* e all'accettazione di un *marchio*.

Il modello, nel suo complesso, è stato avviato da un *moderatore* che promuove una rete, facilita le azioni e protegge l'equilibrio tra gli attori coinvolti, garantendo: **intersettorialità, collaborazione, impegno reciproco e coordinamento tra le parti coinvolte.**

Il gruppo di progetto lavora su cinque tipi di azioni ripetute con l'intento di stimolare un cambiamento culturale: Pianificazione, Scambio, Azione, Miglioramento e Controllo.

Fuori dal progetto, altre associazioni di commercianti, consumatori e autorità pubbliche, che non hanno ancora firmato l'accordo volontario, sono influenzate dalle attività di progetto e contribuiscono alle stesse.



RISULTATI DI PROGETTO

- ✓ 8 buone pratiche identificate in Europa
- ✓ 4 analisi SWOT del settore del commercio
- ✓ 4 accordi volontari firmati
- ✓ 60 firmatari aderenti alla rete ZEROTRADE
- ✓ 79 dettaglianti premiati con il marchio ZEROTRADE
- ✓ 60 membri interessati alle attività di ZEROTRADE
- ✓ 2 checklist di azioni mirate a ridurre le emissioni di anidride carbonica
- ✓ 4 Azioni Pilota lanciate a livello locale coinvolgendo cittadinanza e consumatori
- ✓ 4 Piani d'Azione sviluppati per la riduzione delle emissioni
- ✓ 1 pubblicazione di raccomandazioni politiche sviluppate all'interno del sottoprogetto e basate sul modello ZEROTRADE

AZIONI FUTURE

- **Potenziamento delle relazioni e delle attività promosse dalla rete ZEROTRADE attraverso:**
 - Discussioni periodiche tra i rappresentanti di settore (rivenditori, dettaglianti, associazioni)
 - Formazione di responsabili, manager e direttori ma anche del personale impiegato in attività commerciali, su come ridurre le emissioni di anidride carbonica nel commercio
 - Sensibilizzazione della cittadinanza sul consumo sostenibile di beni e sul corretto smaltimento dei rifiuti
 - Continuazione ed estensione della campagna di sensibilizzazione per permettere a più rivenditori di aderire progettando dinamiche di co-marketing e condividendo soluzioni eco-compatibili
- **Allargamento del circuito ad attori non prettamente commerciali, coinvolgendo altri enti pubblici e diversi settori:**
 - Coinvolgimento di persone e professioni di riferimento (ad esempio insegnanti e architetti) per integrare interi settori educativi o professionali nella rete ZEROTRADE
 - Elaborazione di specifiche procedure per aderire alla rete, adatte alle caratteristiche particolari delle nuove organizzazioni quali studi, cooperative e negozi
 - Identificazione delle modalità di cooperazione con i comuni limitrofi al fine di estendere territorialmente il circuito ad altre province e regioni